

Dichiarazione di cambio di indirizzo / abitazione

La dichiarazione di cambiamento di indirizzo **nell'ambito del territorio comunale**, viene effettuata mediante la presentazione di un'istanza il cui facsimile è reperibile su questo sito. La predetta dichiarazione deve essere resa, entro il termine di venti giorni, previa presentazione di un documento di identità personale in corso di validità, dal cittadino interessato o, qualora il cambiamento di indirizzo riguardi un intero nucleo familiare, da un componente maggiorenne della famiglia anagrafica. Il cittadino straniero dovrà inoltre presentare il permesso/carta di soggiorno in corso di validità.

Il dichiarante dovrà indicare le proprie generalità, se cittadino straniero i dati relativi al possesso del permesso/carta di soggiorno, l'indirizzo precedente e quello ove si intende stabilire la nuova dimora abituale. Se il trasferimento concerne un intero nucleo familiare occorrerà indicare: cognome, nome, luogo e data di nascita ed il rapporto di parentela per ciascun componente e per i cittadini stranieri, anche gli estremi del permesso/carta di soggiorno.

Il cambio di indirizzo può avvenire con subentro in alloggio libero o con sistemazione in alloggio occupato, nel qual caso sarà necessario fornire le generalità dell'occupante, l'eventuale relazione di parentela e produrre copia del documento di identità personale del medesimo.

Una persona o famiglia che coabita - nello stesso appartamento - con altra persona o famiglia, possono dar luogo a due distinte famiglie anagrafiche se tra i componenti delle due famiglie non vi sono i vincoli previsti dall'art.4 del D.P.R. 223/89 e precisamente: "agli effetti anagrafici per famiglia s'intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune".

E' comunque previsto che in assenza di vincoli e relazioni di parentela, di cui alla definizione di famiglia anagrafica, il dichiarante possa decidere di entrare a far parte del nucleo familiare già residente.

La dichiarazione già resa sull'esistenza dei vincoli affettivi non può essere soggetta a continui ripensamenti. I vincoli stessi sono da intendersi cessati soltanto con il cessare della coabitazione. I componenti della famiglia subentrante vanno ad aggiungersi, nell'ordine in cui sono indicati, ai componenti della famiglia già esistente. Non costituiscono famiglia anagrafica a se stante i figli che si sposano e che continuano a coabitare con i genitori.

Una famiglia anagrafica può essere composta anche da una sola persona. L'ufficiale di anagrafe potrà verificare, tramite opportuni accertamenti, la veridicità delle dichiarazioni rese.

L'istanza di cambio indirizzo implica che contestualmente si svolgano le seguenti dichiarazioni (rese sugli appositi modelli): dichiarazione per l'applicazione della tassa raccolta rifiuti; aggiornamento dell'indirizzo su patenti e libretti di circolazione di autoveicoli, rimorchi, motoveicoli e ciclomotori.